

**Obbiettivi: petrolchimico, porto petroli e inceneritore**

## Comitati cittadini in assemblea pubblica al Centro Civico Buranello

La gente "sente" la minaccia e reagisce vivacemente. È un segnale pesante e se "qualcuno" ritiene di continuare a restare "silenzioso" sbaglia di grosso e sottovaluta la situazione che, a San Pier d'Arena, è di forte tensione.

Si sono mobilitati, per l'occasione, Italia Nostra, con il suo presidente dottor Federico Valerio, chimico presso l'IST di Genova, Medici per l'Ambiente, con il dottor Valerio Gennaro, epidemiologo presso l'IST e Medicina Democratica.

Sala del Centro Civico, grande partecipazione di gente di San Pier d'Arena, di esponenti del Consiglio di Circoscrizione e di candidati alle prossime Regionali. Forza Italia era presente quasi al completo, con Costa (stranamente silenzioso), Messina e Barbara Barabino, promotrice di una iniziativa personale con apposito volantino pro-Biasotti; poi i Verdi con Calvi, Daneo per Rifondazione, Furio Truzzi, candidato alle Regionali per i Consumatori (lista Biasotti), Siri, già Presidente di Circoscrizione, per Forza Italia.

Affermazioni pesanti e vere e proprie dichiarazioni di guerra: "Qualcuno del centrosinistra si è inventato la favola che i rifiuti sono fonte energetica rinnovabile; cominciare "oggi" per non perdere il tempo di "domani"; l'inceneritore è un bluff; bisogna bloccare la delibera della Provincia; ridurre i



Barbara Barabino, esponente di Forza Italia nel CdC Centro Ovest

rifiuti alla fonte del quindici per cento" lo dice il presidente di Italia Nostra Federico Valerio. Furio Truzzi: "Tutti noi candidati alle prossime regionali, faremo una lettera e chiederemo espressamente un confronto a San Pier d'Arena su questi problemi, tra Biasotti e Burlando, vogliamo sapere come la pensano". Ed ora facciamo il "punto nostro".

A San Pier d'Arena di fare questa mega-operazione non se ne parla! L'inceneritore è solo un mezzo per portare soldi al Comune. Solo Genova pare orientata decisamente su questa strada.

Secondo il ragionamento dei Comitati, l'inceneritore o termovalorizzatore ha una equazione molto semplice: più "rumenza"

bruciata = più guadagno, con la prospettiva di accogliere e bruciare anche i "rifiuti" di altre regioni; quindi attenzione, dicono cittadini e comitati: "Ci vogliono portare all'emergenza "rifiuti" per giustificare l'inceneritore e invece bisogna incentivare la raccolta differenziata "porta a porta", che "oggi" è appena del dodici per cento".

Ma a San Pier d'Arena si attende un segnale politico e si chiede a gran voce che i due aspiranti "governatori" Biasotti e Burlando, si confrontino "qui". Si resta in attesa della "visita".

Speriamo che questa attesa non sia vana. La Liguria è di tutti, la salute pure.

Michele Calderera

**A breve i primi interventi**

## Novità per il mercato di piazza Tre Ponti



**Non vedremo più piazza Tre Ponti in queste condizioni?**

Con più di trenta banchi, soprattutto di frutta e verdura, ma non solo, il mercato coperto di piazza Tre Ponti costituisce un importante spazio commerciale nel cuore di San Pier d'Arena che, senza dubbio, ha bisogno di un articolato intervento di rinnovo. I primi lavori che partiranno a breve – sono stati già appaltati – sono quelli finanziati direttamente dalla Circoscrizione Centro – Ovest sulla base di progetti esistenti già da tempo. I fondi stanziati prevedono il rifacimento dei servizi igienici, la pulizia generale dell'edificio e l'imbiancatura; all'esterno, saranno realizzate strisce pedonali in corrispondenza degli ingressi al mercato. "Inoltre – ci ha riferito Domenico Minniti, Presidente del Centro Ovest – è già stata richiesta una maggiore presenza dell'AMIU,

per rendere più decorosa tutta la zona". Una delle urgenze più pressanti da risolvere è sicuramente quella dei lucernai, pannelli in plexiglass che trasformano il mercato in serra nei mesi estivi.

"A questo proposito, sono già state fatte dalla Circoscrizione pressioni sull'Assessorato ai Lavori Pubblici

– ha assicurato Minniti – che già avrebbe dovuto provvedere alla sostituzione di questi pannelli; forse ci sarà qualche novità per l'anno prossimo".

Abbiamo allora chiesto al Presidente Minniti quale potrebbe essere la soluzione ai problemi di manutenzione del mercato.

"Una soluzione – ci ha risposto – potrebbe essere la costituzione di un consorzio tra i commercianti: questa esperienza è già stata applicata positivamente al mercato di Dinegro, dove gli esercenti anticipano i soldi per i lavori in fideiussione comunale. In questo modo, si abbreviano di molto i tempi".

E a proposito della questione della presenza dell'amianto nelle pareti dell'edificio, Minniti aspetta di vedere la percentuale che sarà riscontrata al momento dei lavori; potrebbe essere sufficiente, nella migliore delle ipotesi, ricoprire le pareti con una vernice isolante.

Sara Gadducci

### Avviso importante

Il numero di marzo del Gazzettino Sampierdarenese sarà l'ultimo che verrà inviato agli abbonati non ancora in regola col pagamento per l'anno in corso. Chi è quindi interessato a ricevere ancora il nostro periodico è pregato di affrettarsi per il rinnovo dell'abbonamento. Vi ricordiamo che la nostra redazione, in via Cantore 29 D/n, è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30. Per qualsiasi informazione telefonare al numero 0106422096.

**Il Centro d'Ascolto è alla ricerca di nuovi volontari**

## Un punto di riferimento per chi è in difficoltà

Il Centro Vicariale di Ascolto di San Pier d'Arena è attivo da oltre tredici anni ed offre un importante punto di riferimento per le persone in difficoltà della delegazione. È in corso Martinetti, 12/14R ed è aperto al pubblico il lunedì pomeriggio dalle 15 alle 17, il mercoledì mattina dalle 9 alle 11 e il sabato mattina sempre dalle 9 alle 11.

I locali sono ben articolati per gestire al meglio le necessità di chi bussava alla porta in cerca di un sostegno economico ed umano. All'ingresso una saletta d'accoglienza serve a prenotare i colloqui con gli operatori disponibili tre giorni a settimana. Vengono raccolti i dati necessari, quelli sensibili vengono trattati secondo le normative per la privacy e le richieste vengono smistate in modo da coprire gli orari dei turni lavoro. A volte saltano alcuni appuntamenti e quindi è possibile ricevere anche nuovi arrivati della giornata.

Questo momento è molto utile perché permette di offrire una mappatura delle richieste che vengono poi inviate alla progetto OS.Po., Osservatorio delle Povertà della Caritas Diocesana.

La seconda saletta è formata da tre box, cabine in cui si svolgono i colloqui con gli operatori, secondo i turni stabiliti. "Spesso riceviamo richieste di tipo economico, aiutiamo per il pagamento di bollette o affitti", spiega Giacomo Cariddi, che opera dai primi anni in cui ha aperto il centro.

Si sale poi al soppalco, dove ha sede la segreteria e il coordinamento. Vicino c'è un comparto riservato nel quale si interebbe offrire un servizio di distribuzione di cibi, rimasti dagli asili, per bambini secondo le disposizioni dei servizi sociali. Nella saletta attigua inoltre c'è già pronta l'attrezzatura per distribuire generi alimentari a lunga durata un giorno a settimana. "Purtroppo però ci mancano i volontari in grado di svolgere questo servizio", confida Giacomo che continua, "Il nostro centro d'ascolto ha ottimi rapporti con l'Ospedale Villa Scassi e il Gaslini dal quale riceviamo anche un buon contributo grazie all'Assegno Amico".

Nello scorso anno il centro ha accolto 989 persone, 563 delle quali sono state aiutate nei pagamenti delle bollette di luce e gas e soprattutto nelle spese di alloggi, traslochi, affitti, mutui e amministrazioni.

Molto importante è l'opera effettuata grazie alla fondazione FAU (Fondo Anti Usura) e CEF (Centro emergenza Famiglie): quando l'operatore incontra un caso particolarmente difficile, come quello di soggetti che hanno a che fare con l'usura, lo presenta durante l'incontro mensile di verifica alla commissione esaminatrice, della quale fanno parte i rappresentanti di alcune grosse banche genovesi, e in questo modo sarà possibile attivare un progetto per risolvere il problema finanziario nel più breve tempo possibile. "Certo, molti contributi sono a fondo perduto", commenta Claudia Toffolon, la coordinatrice, che continua "La forza del nostro centro sta nella volontà degli operatori ed il sostegno economico della diocesi, dei benefattori, delle parrocchie e del fondo otto per mille", spiega Claudia. "Il nostro bilancio annuale dal settembre 2003 all'agosto 2004 ammonta a 54.743,42 euro".

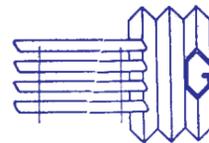
Tutti gli operatori prestano servizio dopo la frequenza di un corso base. "Per iniziare ho dovuto seguire per tre mesi un corso di formazione una volta a settimana", spiega Nuccia, un'altra volontaria, "Al quale è seguito il tirocinio di affiancamento degli operatori già presenti".

"Continuiamo inoltre a tenerci aggiornati perché è molto importante la formazione permanente", spiega Claudia, "Il nostro è volontariato attivo, in rete con altre associazioni quali la San Vincenzo, Sant'Egidio, San Marcellino ma anche i servizi sociale e gli ospedali."

"Ci serve però materiale umano", conclude Claudia, "Gente seria che si prenda l'impegno di essere solidale con una persona in difficoltà donando un po' del suo tempo libero".

Chi volesse portare il proprio contributo o avere informazioni può contattare il numero 010462555.

Silvia Robiglio



**GARREDA** s.n.c.  
di GARRONE ALESSIO e DANIELA

ESPOSIZIONE E UFFICI  
Via Buranello, 102 rosso (canc.)  
16149 GENOVA-SAMPIERDARENA  
Tel. (010) 41.20.72 - Fax: 646.85.15

POSTEGGIO PRIVATO PER I CLIENTI

FABBRICAARTIGIANA TENDE ALLA VENEZIANA  
ZANZARIERE  
PORTE A SOFFIETTO A LIBRO E DA INTERNI  
INFISSI IN ALLUMINIO  
TENDE VERTICALI PLISSE E A RULLO

PERSIANE IN ALLUMINIO E PVC

Sede Stabilimento a GENOVA-RIVAROLO  
Zona Trasta  
Via Castel Morrone 15 L 2 - Tel. 010-7406084